



Città di Chieri



VARIANTE PARZIALE 35 - PROGETTO PRELIMINARE
ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

adottata con DCC n. del

PIANO DI MONITORAGGIO

VERSIONE	DATA	SCALA	
1.0	Ottobre 2021	-	
VERSIONE	DATA	AUTORE	TIMBRO
1.0	01.10..2021	I. Abate Daga	

Arch. Ilario Abate Daga
Ordine Architetti PPC Torino (n°8458)

Via Sauro 8,
10064 Pinerolo (TO)

GRUPPO DI LAVORO

Arch. Ilario Abate Daga
Dott. Giulio Pantaloni



Città di Chieri

PIANO REGOLATORE GENERALE

Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 36-19211 del 19.05.1997

VARIANTE PARZIALE 35 - PROGETTO PRELIMINARE
ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Piano di monitoraggio

Sindaco

Alessandro Sicchiero

Assessore all'Urbanistica

Arch. Flavia Bianchi

Progettazione della Variante

Area Pianificazione e Gestione del Territorio Servizio Pianificazione

Arch. Carlo Fenoglio

Arch. Ugo Fiorucci

Arch. Emanuele Lupotti

Geom. Alessia Rutigliano

Responsabile del procedimento

Arch. Ugo Fiorucci

Incaricato della Valutazione Ambientale Strategica

Arch. Ilario Abate Daga

Piano di Monitoraggio

Indicatori	4
Programma di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della Variante	7

Indicatori

Vengono individuati indicatori:

1. di stato dell'ambiente, con l'esplicitazione del parametro di riferimento (unità di misura) e dell'ente di riferimento principale per la produzione del dato
2. urbanistico-ambientali, di attuazione (performance) della Variante.

Secondo lo schema del DPSIR, utilizzato nel presente lavoro, gli indicatori sono suddivisi in determinanti, pressioni, stato, impatto, risposte ambientali come segue:

- Gli indicatori "determinanti" descrivono le attività socio-economiche che causano le pressioni ambientali; indicatori determinanti sono ad esempio il numero di abitanti presenti in un bacino, oppure l'estensione fisica di un insediamento.
- Gli indicatori di "pressione" descrivono le azioni dell'uomo che direttamente causano modifiche sullo stato delle componenti ambientali (cioè direttamente impattanti per l'ambiente), come i prelievi di risorse naturali o le emissioni di inquinanti; indicatori di pressione sono ad esempio la portata dei prelievi d'acqua da un fiume, oppure di reflui scaricati nel fiume. Il rapporto tra un indicatore di pressione con un indicatore determinante, tra di loro correlati, fornisce un indice d'efficienza ambientale (p.e. per bacino idrografico il rapporto tra gli scarichi di reflui e gli abitanti presenti indica se gli insediamenti hanno un'efficienza depurativa più o meno alta).
- Gli indicatori di "stato" descrivono le condizioni di qualità delle varie componenti ambientali; indicatori di stato sono ad esempio la portata di un fiume o la concentrazione dei nitrati che inquinano l'acqua di un fiume.
- Gli indicatori di "impatto" descrivono le modifiche di stato per effetto delle pressioni antropiche; indicatori di impatto sono ad esempio la riduzione di portata fluviale a valle di un prelievo oppure l'aumento di nitrati nelle acque di un fiume a valle di uno scarico. Si rileva in particolare che gli indicatori d'impatto dovrebbero essere l'obiettivo conoscitivo fondamentale di ogni studio di impatto ambientale. Il rapporto tra un indicatore di impatto ed un indicatore di pressione, tra di loro correlati, fornisce un indice di sensibilità ambientale della componente interessata (p.e. in un fiume il rapporto tra i nitrati presenti e quelli scaricati indica una sensibilità ambientale più o meno elevata).
- Gli indicatori di "risposta" descrivono le azioni umane intraprese per risolvere un problema ambientale, come ad esempio la depurazione degli inquinanti o la riduzione dei consumi di risorse naturali; indicatori di risposta sono ad esempio la portata dei rilasci ecologici d'acqua da un vaso artificiale oppure la quantità di nitrati depurati dai reflui di fognatura.

Tra questi vi sono per il caso di nostro interesse:

Indicatori di Stato:

Famiglia Indicatore	DPSIR	Nome Indicatore	Unità di Misura	Fonte	Misurabile dal Comune
Popolazione ed effetti sul fabbisogno di servizi	Determinante	Densità di popolazione	ab/kmq di sup comunale	Istat e Regione Piemonte	SI
	Stato e Risposta	Indice di vecchiaia	Indice (dato da rapporto)	Istat	SI
	Determinante e Impatto	Tasso di occupazione	%	Istat e Regione Piemonte	SI
Geologia e idrogeologia	Determinante e Pressione	Consumo di acqua per uso domestico	mc/abitante	Istat e SMAT	NO
	Risposta	Popolazione servita dagli impianti di depurazione	Valore assoluto	CMTO	NO
Qualità	Risposta	Numero di	Valore assoluto	CMTO	NO

dell'aria		Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria			
	Stato	Biossido di Azoto NO2	Media annuale µg/mc	CMTO	NO
	Stato	Biossido di Azoto NO2 (Stato)	Numero di superamenti rispetto al valore di soglia	CMTO	NO
	Stato	Ozono O3	Numero di superamenti rispetto al valore di soglia	CMTO	NO
Infrastrutture energetiche	Determinante	Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento per abitante	kwh/ab.	CMTO – Rapporto sull'energia annuale	SI
	Determinante	Consumo di energia elettrica per uso domestico per abitante	kwh/ab.	CMTO – Rapporto sull'energia annuale	SI
Rifiuti	Pressione	Produzione pro-capite di rifiuti urbani	kg/ab/anno	Consorzio CCR	SI
	Risposta	Raccolta differenziata	% su totale raccolta	Consorzio CCR	SI
Rumore	Risposta	Attuazione della zonizzazione acustica	Si/No	Ufficio Tecnico Comune	SI
Mobilità e traffico	Determinante e Risposta	passengeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico/abitante	Valore assoluto		
	Risposta	Aree pedonali	Mq/sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Risposta	Zone a traffico limitato (o zone 30)	Mq/sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Determinante	Tasso di motorizzazione	Autovetture/1000 abt	ACI	SI
	Stato/Risposta	Lunghezza piste ciclo-pedonali	Km	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Risposta	Lunghezza viabilità nuova	Km	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Risposta	Incidentalità stradale (sinistri, morti, feriti)	numero	Ufficio Polizia Municipale Comune	SI
	Risposta	Stalli per la sosta auto	numero	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Risposta	Stalli per la sosta bici	numero	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Biodiversità e rete ecologica	Risposta	Adozione Piano del Verde	SI/NO	Ufficio Tecnico Comune
Stato/Risposta		Densità di verde urbano	%/sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
Stato/Risposta		Disponibilità di verde urbano	%/sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
Stato/Risposta		Disponibilità di aree per servizi e attrezzature di	mq/abitante	Ufficio Tecnico Comune	SI

		interesse collettivo			
	Stato/Risposta	Disponibilità di aree per attrezzature sportive	%/ sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
Paesaggio e sue caratteristiche	Stato	Superficie boscata	%/sup comunale	Ufficio Tecnico Comune	SI
Beni storico-culturali					
Urbanizzazioni e Suolo	Determinante	Uso del suolo CORINE Land Cover	Ha per ogni uso	Ufficio Tecnico Comune su dati CLP	SI
	Stato/Risposta	Aree bonificate su totale aree da bonificare	numero	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Pressione	Indice di Consumo di suolo da Superficie Urbanizzata	Indice dato dal rapporto SU/Str cioè sup.urbanizzata/sup.totale di riferimento	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Pressione	Indice di Consumo di suolo da Superficie Infrastrutturata	Indice dato dal rapporto SI/Str cioè sup.infrastrutturata/sup.totale di riferimento	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Pressione	Indice di Consumo di suolo ad elevata potenzialità produttività	Indice dato dal rapporto SP/Str cioè sup.di suolo appartenente alla classe I e II /sup.totale di riferimento	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Stato	Indice del consumo di suolo da superficie urbanizzata (CSU)	$CSU = (Su/Str) \times 100$	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Stato	Indice di consumo di suolo reversibile (CSR)	$CSR = (Scr/Str) \times 100$	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Stato	Indice di consumo di suolo a elevata potenzialità assoluta (CSPa)	$CSPa = (Spc/Str) \times 100$	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Stato	Indice di consumo di suolo a elevata potenzialità relativo (CSPr)	$CSPr = (Spc/Sp) \times 100$	Ufficio Tecnico Comune	SI
	Stato	Indice di dispersione dell'Urbanizzato (DSP)	$DSP = ((Sud+Sur)/Su) \times 100$	Ufficio Tecnico Comune	SI
Stato	Indice di frammentazione da infrastrutture (IFI)	$IFI = Li/Str$	Ufficio Tecnico Comune	SI	

Indicatori di attuazione relativi alla variante

Nome indicatore	Unità di misura
% di edifici/siti dismessi recuperati	mq
Numero di interventi di efficientamento energetico nel perimetro del centro storico	numero
Nuovi abitanti insediati nel centro storico	numero
Suolo consumato	mq
Mq di nuove aree a servizi	mq
Mq. aree a verde/abitante	Mq/abt
Nuove piantumazioni totali (alberi e arbusti)	numero
Mq a verde permeabile	mq
Piste ciclabili	metri
Allacci al teleriscaldamento	numero

Il target della variante vede quale obiettivo i seguenti risultati:

Nome indicatore	Target
% di edifici/siti dismessi recuperati	>20%
Numero di interventi di efficientamento energetico nel perimetro del centro storico	>20%
Nuovi abitanti insediati nel centro storico	>10%
Suolo consumato	0
Mq di nuove aree a servizi	>10%
Mq. aree a verde/abitante	>5%
Nuove piantumazioni totali (alberi e arbusti)	>10%
Mq a verde permeabile	>20%
Piste ciclabili	>20%
Allacci al teleriscaldamento	10

Per quanto riguarda il monitoraggio sul paesaggio, soprattutto in termini di vulnerabilità visiva, nelle fasi progettuali degli interventi in centro storico, come riportati dall'azione 03, si dovranno individuare degli scenari piani volumetrici dei principali interventi che nella fase di monitoraggio dovranno consentire di verificare le ricadute derivanti dall'attuazione del piano sulla qualità scenica del paesaggio e sul suo livello di organizzazione

Programma di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della Variante

Premessa:

Nell'ambito della procedura di VAS, il monitoraggio, così come disciplinato dall'art. 18 del D. Lgs. 4/2008, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, in modo da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e definire le opportune misure correttive da adottare.

Ai fini della VAS, il monitoraggio degli effetti ambientali significativi ha la finalità di:

- osservare l'evoluzione del contesto ambientale di riferimento alla revisione completa della variante, anche al fine di individuare effetti ambientali imprevisti non direttamente riconducibili alla realizzazione degli interventi;
- individuare gli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della revisione completa della variante e verificare l'adozione delle misure di mitigazione previste nella realizzazione dei singoli interventi;
- consentire di definire e adottare le opportune misure correttive che si rendano necessarie in caso di effetti ambientali significativi.

Il monitoraggio rappresenta, quindi, un aspetto sostanziale del carattere strategico della valutazione ambientale dalla quale trarre indicazioni per la progressiva correzione dei contenuti del Piano agli obiettivi di protezione ambientale stabiliti, con azioni specifiche correttive.

Responsabilità, ruoli e risorse

La responsabilità è in capo al Responsabile del procedimento VAS del Comune di Chieri della presente Variante, Arch. Carlo Fenoglio.

Il monitoraggio sarà coordinato dal responsabile incaricato dall'Ufficio tecnico del Comune.

L'Ufficio Tecnico Comunale si potrà avvalere di consulenze specifiche necessarie alla raccolta, elaborazione ed esame dei dati. Per la raccolta dei dati verrà, nel caso, chiesto supporto all'ARPA, quale ente istituzionalmente competente in materia ambientale ed alla CMTO, quale ente intermedio e competente in materia ambientale.

L'Amministrazione Comunale dovrà per ciascun esercizio finanziario sostenere le spese relative a tali attività.

Tempi

Si programma di svolgere il primo monitoraggio con riferimento al tempo T=0 corrispondente entro i primi 12 mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente Variante parziale

Modalità

Saranno realizzate delle Schede di rilevazione da compilare nell'ambito di ciascuna pratica edilizia o relativa alla realizzazione di opere pubbliche, in concomitanza alla comunicazione di fine lavori e richiesta di agibilità.

Su tale Scheda saranno evidenziati i dati relativi agli indicatori pertinenti all'intervento in oggetto i quali saranno riportati in Tabelle riepilogative relative ad ogni scadenza annuale del monitoraggio.

Sarà definito un modello di Scheda-tipo da utilizzare per il monitoraggio ambientale. I diversi dati raccolti costituiranno, assieme alla Relazione interpretativa di essi, il Report annuale di monitoraggio.

La Relazione interpretativa darà conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dalla Variante;
- degli eventuali effetti negativi imprevisti;
- della proposta di adozione di eventuali misure correttive.

Tali Report saranno inviati a Regione Piemonte, all'ARPA e alla CMTO.

Il Report annuale di monitoraggio sarà pubblicato sul sito Web de Comune di Chieri